

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 - L. 107/15 - DPR 323/98 art. 5.2 - D.Lgs. 61/17 - O.M. 45/23)

A.S. 2023/2024

Classe 5^a A

ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il bacino su cui agisce la scuola è piuttosto ampio, formato da numerosi paesi, ma compreso all'interno di una valle. Il territorio è altamente industrializzato, per questo è interessato da flussi di immigrazione di popolazione anche giovanile. Le risorse necessarie, oltre a quelle statali, sono fornite dall'Ente Provincia attraverso un contributo diretto alla scuola per il funzionamento e la manutenzione degli edifici di cui è proprietaria. La Comunità Montana contribuisce con l'offerta di servizi alla persona (interventi di prevenzione del disagio, sportelli d'ascolto, ecc.). I due Comuni sede dell'istituto mettono a disposizione attrezzature sportive e teatri, partecipano ad attività progettuali. In particolare, il Comune della sezione staccata, frequentato sostanzialmente dagli studenti di quella città, concede anche ogni anno un contributo specifico. La presenza sul territorio del privato sociale, di cooperative e associazioni disponibili e aperte alla collaborazione con la scuola permettono di arricchire le proposte e i servizi offerti.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il nostro Istituto nasce nel 1970, quando fu istituita la prima classe della sezione staccata dell'ITC "Abba" di Brescia a Zanano. Nel 1973 si rese necessaria una vera e propria sede a Sarezzo, ma è dal 1983 che la scuola ha sede nella struttura di Via delle Bombe, un centro polivalente realizzato dalla Provincia di Brescia sul modello dei "campus universitari", ricco di spazi per laboratori, una biblioteca, un'aula magna capiente, palestre ed attrezzature sportive. Nel 1982 viene istituito l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue estere, poi a seguire il primo Liceo Artistico statale della provincia. Nel 1999 sono autorizzati due nuovi indirizzi: il corso per Geometri, e il corso serale per Ragionieri Sirio non più attivo. Nel frattempo, si potenziano i laboratori di informatica, e l'istituto diventa centro per il conseguimento della Patente Europea del Computer. Nell'anno 2000 si amplia ulteriormente l'offerta formativa con l'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali di Gardone V.T., che viene aggregato al Primo Levi. Dall'anno scolastico 2010/2011 il Professionale viene trasferito nella Sede di Sarezzo. Dal 2012/2013 viene assegnato all'Istituto il Liceo Linguistico A partire dall'anno scolastico 2012/13 all' Istituto Superiore "Primo Levi" di Sarezzo

viene aggregato l'Istituto Superiore "Franco Moretti" di Lumezzane con i corsi di Liceo Scientifico, di Istituto Tecnico Economico, istituto Tecnico Tecnologico settore Meccanica e Meccatronica ed Energia, Istituto Professionale settore Industria ed Artigianato.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi di Istruzione Professionale

A conclusione dei percorsi di I.P., gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;

- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

2.2 Risultati di apprendimento specifici dell'indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	CLASSE 1^A	CLASSE 2^A	CLASSE 3^A	CLASSE 4^A	CLASSE 5^A
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze umane e sociali	4	4			
Metodologie operative	3	3	3	2	2
Informatica e laboratorio	2	2			
Seconda lingua straniera	2	2	3	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	4	4
Diritto economia e tecnica amministrativa			3	5	5
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

3. DESCRIZIONE CLASSE

3.1 Composizione dei consigli di classe nel corso del triennio

DISCIPLINA	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
LING. LETTERAT. ITA	NARDI MARIA	NARDI MARIA	NARDI MARIA
LING. INGLESE	DOMINELLI RITA	DOMINELLI RITA	DOMINELLI RITA
STORIA	NARDI MARIA	NARDI MARIA	NARDI MARIA
MATEMATICA	RIZZARDI ELENA	BATTISTI ANNA	AVELLINO MAURIZIO
METOD. OPERAT.	BERTAGNA GIULIANA (*)	BERTAGNA GIULIANA (*)	BERTAGNA GIULIANA (*)
LINGUA FRANCESE	BONARRIGO NICOLE	PASQUA MARIAGRAZIA	BONERA ROSSANA
IGIENE CULT. MED-SAN	PAPPALARDO ALFIO	D'ISANTO LAURA	BLE' ALBERTO
PSIC. GEN.ED APPL.	NASSINI STEFANIA	NASSINI STEFANIA	NASSINI STEFANIA
DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA	TRIOLO MANUELA	BRUNO GIANFRANCO	AGOSTI GIOVANMARIA
SC. MOT.SPORTIVE	CARDINI MARCO	CARDINI MARCO	CARDINI MARCO
RELIGIONE CATTOLICA	BETTELLI FABRIZIO	BETTELLI FABRIZIO	BETTELLI FABRIZIO
SOSTEGNO	COSTA PAOLO, ROSSINI ROBERTA	BELLUSCI SARA, MOZZILLO CHIARA	BELLUSCI SARA, LAGROTTERIA ELISA

(*) Coordinatore di classe

3.2 Presentazione della classe

Il gruppo classe è composto da 18 studenti, di cui n.2 maschi e n.16 femmine. Nel corso del triennio il gruppo classe ha subito significative variazioni sia per scelte di orientamenti scolastici differenti effettuate da parte di alcuni studenti, sia per nuovi ingressi. Tali variazioni hanno apportato maggiore disomogeneità culturale e minore coesione tra gli alunni. Nell'arco del triennio i docenti hanno cercato di modulare il lavoro in funzione dei tempi di crescita e di maturità dell'utenza costruendo quindi percorsi didattici di graduale difficoltà, inframezzati da periodi di stage, conferenze e quanto è stato ritenuto essere necessario per favorire la formazione e la crescita dei futuri cittadini consapevoli e responsabili. Si è sollecitato lo spirito collaborativo, il senso di responsabilità, favorendo le competenze caratterizzanti l'indirizzo Socio-Sanitario. L'impegno e l'interesse dei ragazzi è risultato generalmente discontinuo. Nel complesso gli studenti si sono mostrati più reattivi e motivati in occasione dello svolgimento di compiti di realtà, mentre hanno manifestato maggiori difficoltà nello studio teorico delle discipline. Il livello generale di preparazione risulta essere sufficientemente conseguito, considerando gli esiti particolarmente ottimali raggiunti da alcuni alunni e gli esiti mediocri di altri. Come punto di debolezza si sottolinea la mancanza di coesione e responsabilità nel gruppo classe.

3.3 Composizione della classe

A.S.	CLASSE	N° ISCRITTI	RITIRATI/ TRASFERITI	AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	AMMESSI DOPO RECUPERO SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	NON AMMESSI
2021/22	3^a	19	/	14	5	/
2022/23	4^a	22	3	9	9	1
2023/24	5^a	18	0			

3.4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione degli alunni BES

Presenti alunni BES: si rimanda alla documentazione riservata

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Metodologie, strategie e metodologie didattiche, materiali, ambienti

Si rimanda alle schede informative delle singole discipline (6.1)

4.2 Attività di recupero, potenziamento, percorsi interdisciplinari.

Quanto alle iniziative di recupero nel corso del triennio gli alunni hanno incontrato periodiche difficoltà in Lingua e letteratura italiana, Matematica, nelle lingue straniere (Lingua Inglese, Lingua Francese), in Diritto ed Economia. Gli insegnanti hanno attivato corsi di recupero e potenziamento in Istituto. Nelle restanti materie, ove necessario, il recupero è avvenuto in itinere, a cura del docente stesso. Quanto ai percorsi interdisciplinari i docenti hanno avuto occasione di proporre itinerari trasversali rispetto ai singoli curricula, per stimolare la discussione e l'apertura ai collegamenti tra temi e argomenti trattati. Si evidenzia quanto effettuato nel corso del quinto anno:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Corso di recupero disciplinare ore aggiuntive h. 20

Percorso interdisciplinare di mentoring PNRR h.10

STORIA

recupero in itinere

MATEMATICA

recupero in itinere

INGLESE

Corso di recupero disciplinare ore aggiuntive h 5

FRANCESE

Recupero in itinere

METODOLOGIE OPERATIVE

Recupero in itinere

PSICOLOGIA

Recupero in itinere

IGIENE

Recupero in itinere

DIRITTO

Recupero in itinere

4.3 U.D.A. interdisciplinari

TITOLO DELL'UDA: LA DONNA NEL TEMPO E NELLO SPAZIO	
ELEMENTI IDENTIFICATIVI DEI DESTINATARI DELL'UDA	Istituto Primo Levi Sarezzo provincia Brescia Indirizzo di studio: Corso servizi per la sanità e l'assistenza sociale Classe 5 A A.S. 2023-24
COMPETENZE DA PROMUOVERE	Migliorare la capacità di lavorare in gruppo; assumersi il compito con responsabilità e impegnarsi nella sua realizzazione; saper comunicare verbalmente e attraverso strumenti informatici il contenuto del proprio lavoro e le competenze acquisite; saper esprimere il proprio punto di vista; leggere e interpretare testi; sperimentare concretamente come aiutare gli altri; essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie; saper essere solidale con gli altri; interagire con gli altri in maniera costruttiva; saper collaborare; saper partecipare; imparare ad essere autonomi nello svolgimento di un compito; saper progettare;
MONTE ORE COMPLESSIVO	PERIODO: DICEMBRE-FEBBRAIO ORE TOTALI: 15

INSEGNAMENTI COINVOLTI	<p><u>METODOLOGIE OPERATIVE:</u> Essere in grado di partecipare a un dibattito e apportare il proprio contributo in modo costruttivo Riconoscere le dinamiche, i criteri e i comportamenti che denotano violenza Conoscere i servizi attivi nel territorio (es. Casa delle Donne) e I servizi in rete di aiuto alle donne</p> <p><u>PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA:</u> Una panoramica sulla violenza di genere Confronto sulle differenti azioni formative mirata alla promozione della cultura del rispetto Strategie di coping: analizzare le difficoltà ad interrompere una relazione violenta Conoscere i servizi a disposizione delle donne vittime di violenza</p> <p><u>STORIA:</u> Nuovi ruoli nella società di fine '800, ridefinizione del nuovo status sociale di protagoniste, tra politica e giornalismo</p>
ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI	<p>Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Essere consapevoli di come la situazione delle donne resta problematica anche nel nostro Paese, occidentale e democratico, pur considerando le profonde differenze che ci sono fra le diverse aree del mondo. Riconoscere la dignità e l'uguaglianza delle persone, i loro diritti, uguali e inalienabili, perché solo così ci potrà essere costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo. Partecipare ad alcuni incontri con le operatrici del Centro VivaDonna di Gardone V.t</p>
ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO DEI DOCENTI	<p>I docenti accompagneranno gli studenti durante il percorso formativo verificando in itinere le competenze raggiunte.</p>
CRITERI ED ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	<p>Compito di realtà con valutazione finale delle competenze attraverso una prova scritta e/o orale.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE	<p>Avanzato: È pienamente consapevole del progetto da svolgere, individua e propone in modo autonomo varie strategie per affrontare il problema.</p> <p>Intermedio: È consapevole del progetto da svolgere e individua strategie per affrontare il problema.</p> <p>Basilare: Riconosce se guidato gli elementi fondamentali del progetto</p> <p>Parziale: Non riconosce anche se guidato gli elementi fondamentali del progetto</p>
-------------------------------	--

TITOLO DELL'UDA: L'ETICA E LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	
ELEMENTI IDENTIFICATIVI DEI DESTINATARI DELL'UDA	<p>Istituto Primo Levi Sarezzo provincia Brescia Indirizzo di studio: Corso servizi per la sanità e l'assistenza sociale Classe 5 A A.S. 2023-24</p>
COMPETENZE DA PROMUOVERE	<p>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, disabili, anziani, persone in difficoltà socio-economiche-culturali nell'espletamento di attività quotidiane.</p> <p>Gestire azioni d'informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto i principi di etica e deontologia professionale nell'azione individuale e sociale.</p> <p>Applicare correttamente le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili</p>
MONTE ORE COMPLESSIVO	<p>PERIODO: MARZO – APRILE</p> <p>ORE TOTALI: 15</p>
INSEGNAMENTI COINVOLTI	<p><u>METODOLOGIE OPERATIVE:</u> Ripasso completo con riferimenti interdisciplinari a: Etica e Morale Principi etici</p>

	<p>Etica e Deontologia Professionale nei servizi alla persona (anche in Diritto) Codice deontologico (anche in Diritto) Valori comportamentali Norme sulla privacy e sul trattamento dei dati (anche in Diritto D.Lgs.n.101/2018)) Il piano di zona La carta dei servizi</p> <p><u>DIRITTO:</u> Il diritto alla sicurezza delle cure (L.Gelli Bianco n.24/2017) Il consenso informato (L.n.219/2017)</p> <p><u>PSICOLOGIA</u> Figure professionali di aiuto Linee guida dell'operatore socio sanitario Rischi dell'operatore socio sanitario Strumenti-tecniche e abilità dell'operatore socio sanitario</p> <p><u>IGIENE</u> Le figure professionali, con particolare riferimento al settore socio sanitario.</p>
ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI	<p>Attività di ricerca individuale e di gruppo Analisi e presa in carico di documentazione riservata Compilazione di un modulo di consenso informato al trattamento sanitario Ricerca dei servizi offerti sul proprio territorio in risposta alle richieste dell'utenza</p>
ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO DEI DOCENTI	<p>I docenti accompagneranno gli studenti nelle attività previste per l'UDA e li guideranno durante il percorso formativo</p>
CRITERI ED ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	<p>Durante le attività proposte gli studenti avranno da parte dei docenti verifiche, relazioni professionali e/o compiti di realtà in itinere, e a fine percorso si valuteranno le competenze acquisite.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE	<p>Avanzato: È pienamente consapevole del progetto da svolgere, individua e propone in modo autonomo varie strategie per affrontare il problema.</p> <p>Intermedio: È consapevole del progetto da svolgere e individua strategie per affrontare il problema.</p> <p>Basilare: Riconosce se guidato gli elementi fondamentali del progetto</p> <p>Parziale: Non riconosce anche se guidato gli elementi fondamentali del progetto</p>
-------------------------------	--

TITOLO DELL'UDA: LE DIPENDENZE	
ELEMENTI IDENTIFICATIVI DEI DESTINATARI DELL'UDA	<p>Istituto Primo Levi Sarezzo provincia Brescia Indirizzo di studio: Corso servizi per la sanità e l'assistenza sociale Classe 5 A A.S. 2023-24</p>
COMPETENZE DA PROMUOVERE	<p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive;</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale;</p> <p>Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;</p> <p>Conoscere alcuni concetti del calcolo delle probabilità;</p> <p>Conoscere e sapere riconoscere le principali dipendenze di funzioni;</p> <p>Sapere leggere un grafico statistico;</p> <p>Conoscere il concetto di "tasso alcolemico";</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti</p>
MONTE ORE COMPLESSIVO	<p>PERIODO: OTTOBRE-DICEMBRE ORE TOTALI: 15</p>

**INSEGNAMENTI
COINVOLTI**

PSICOLOGIA:

Le dipendenze

Cogliere i bisogni e le problematiche specifiche dei soggetti dipendenti.

Approcci psicologici e psicoterapeutici e modalità di intervento socio-assistenziale riguardanti persone dipendenti

Prendere visione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti soggetti dipendenti

INGLESE:

New and old addictions

MATEMATICA:

Studio di indagini statistiche sulle dipendenze

Dipendenza tra funzioni

Didattica matematico-sociale: dipendenza dal gioco d'azzardo, introduzione al calcolo delle probabilità

Dipendenza dall'alcool: tasso alcolemico

ITALIANO:

IGINIO UGO TARCHETTI, Fosca: un caso letterario di dipendenza affettiva

DIRITTO:

I servizi predisposti sul territorio della Val Trompia per rispondere alle esigenze dei soggetti con problemi di dipendenza

METODOLOGIE OPERATIVE:

Conoscere tutte le dipendenze

Saper distinguere la dipendenza biologica da quella psicologica e/o la coniugazione di entrambi gli aspetti

Saper attuare un piano d'intervento

FRANCESE:

Les drogues et leurs effets au niveau physique et mentale

IGIENE:

Neurotrasmettitori coinvolti nelle dipendenze

Alcolismo (metabolismo alcol)

Fasi che portano alla dipendenza (tolleranza recettoriale con conseguente assuefazione, craving, sindrome d'astinenza)

ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI	Attività di ricerca individuale e di gruppo Analisi di casi Ricerca dei servizi offerti sul proprio territorio in risposta alle varie forme di dipendenza Il lavoro di rete
ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO DEI DOCENTI	I docenti accompagneranno gli studenti nelle attività previste per l'UDA e li guideranno durante il percorso formativo
CRITERI ED ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	Durante le attività proposte gli studenti avranno da parte dei docenti verifiche, relazioni professionali e/o compiti di realtà in itinere, e a fine percorso si valuteranno le competenze acquisite
RUBRICA DI VALUTAZIONE	Avanzato: È pienamente consapevole del progetto da svolgere, individua e propone in modo autonomo varie strategie per affrontare il problema. Intermedio: È consapevole del progetto da svolgere e individua strategie per affrontare il problema. Basilare: Riconosce se guidato gli elementi fondamentali del progetto Parziale: Non riconosce anche se guidato gli elementi fondamentali del progetto

4.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: attività nel triennio

Sintesi degli incontri propedeutici e curricolari con esperti del settore:

2 [^]	Progetto Anziani (93h Totali)
3 [^]	SMART Future Academy che fornisce un quadro sulle prospettive lavorative future. Incontro con Piera Aiello Convegno ANFFAS associazione che aiuta le famiglie delle persone con disabilità Progetto Stallino: incontri con associazioni (Cisom, Croce Rossa Italiana, Ordine di Malta) e i ragazzi disabili della scuola. Stare bene a scuola: prevenzione alle dipendenze Progetto Kaleidochorus Valorizzazione culture e mediazione culturale

4^	Progetto Be School– progetto accoglienza peer rivolto ai giovani di classe 1a e 2a al fine di aiutarli ad orientarsi e vivere bene nella scuola frequentata. Incontri, in parte tenutasi in Aula o in teatro (City Angels, Comunità Shalom e VivaDonna) Incontri con la CVL Incontri alcolisti anonimi Stare bene a scuola: prevenzione alle dipendenze. Partecipazione alle mostre “What were you wearing” e “Io ti ascolto” allestite presso il nostro Istituto. Stage presso RSA/CDD/CSE/CSSCOOPERATIVE SOCIALI
5^	Open Day a cura di insegnanti e studenti appartenenti alla scuola

Obiettivi raggiunti:

Avendo svolto compiti di realtà sul territorio gli studenti hanno potuto stabilire prime relazioni di contatto con i diversi enti operanti e hanno preso dimestichezza con le principali fasi operative in ambito socio sanitario.

Con particolare riferimento al PCTO presso le principali strutture del territorio, gli studenti hanno potuto sperimentare modalità di apprendimento significativo sviluppando competenze trasversali relativamente alla relazione d’aiuto e alla deontologia ed etica professionale. Inoltre, hanno potuto misurarsi concretamente con la quotidianità delle equipe professionali dei servizi sopra indicati.

Gli studenti hanno maturato l’attitudine all’inclusione come teoria e pratica del quotidiano. In particolare, hanno maturato conoscenze relative alla documentazione specifica e formale, ad esempio Diagnosi Funzionale- PEI-PDP- in relazione all’utenza. Gli studenti hanno acquisito consapevolezza in riferimento al carattere strumentale di tali documenti e alle finalità inclusive, valorizzando le potenzialità dei soggetti con fragilità.

4.5 Attività di **EDUCAZIONE CIVICA**

In ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, concernente l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 20, il Consiglio di Classe ha messo in atto le attività di seguito riportate.

Macro-argomenti	Obiettivi dall'Allegato C	Obiettivi specifici	Argomenti	ore e disciplina
Costituzione	1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	Conoscere i fondamenti della Costituzione italiana e i valori a cui essa si ispira. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese. Esercitare con consapevolezza i propri diritti e adempiere ai propri doveri a livello territoriale e nazionale.		
Costituzione	2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Conoscere gli ordinamenti comunitari e internazionali e le loro funzioni. Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della cooperazione.	I "Quattordici punti di Wilson" e la nascita della società delle Nazioni: la nascita delle istituzioni sovranazionali e la salvaguardia della pace	Storia: 2 ore
Costituzione	3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	Riflettere sul valore della vita democratica e delle sue regole per la convivenza civile. Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti e rispettosi di sé e degli altri. Riflettere sul valore della salute e della sicurezza in ambito lavorativo.	On the road La politica nell'età delle masse: il cammino dell'allargamento del suffragio; la nascita dei sindacati e le lotte a favore della legislazione sociale Il new deal e i primi passi verso lo Stato sociale Le dittature e il loro rapporto con la libertà di stampa e di espressione	Matematica: 2 ore Storia: 2 ore Storia: 1 ora Storia: 2 ore

			<p>Le leggi di Norimberga e le leggi razziali: la discriminazione che acquisisce forma giuridica</p> <p>Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>La sicurezza a scuola e in palestra</p>	<p>Storia: 2 ore</p> <p>Diritto: 2 ore</p> <p>Scienze Motorie e sportive: 1 ora</p>
Costituzione	4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	<p>Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.</p> <p>Saper riconoscere e rispettare le regole di istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica.</p>		
Costituzione Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale	5. Partecipare al dibattito culturale.	Favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità etiche e civiche di fronte alle esigenze dell'umanità nel contesto italiano, europeo e mondiale.	<p>"Essere parte attiva dell'Unione Europea"</p> <p>"Pacem in terris" sui temi dei diritti dell'uomo, del disarmo e sul ruolo delle istituzioni internazionali</p>	<p>Matematica: 0,5 ore</p> <p>Psicologia: 1 ora</p> <p>Religione: 3 ore</p>

Sviluppo sostenibile	6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Conoscere gli obiettivi fissati in “Agenda 2030” per lo sviluppo sostenibile e riconoscere la loro validità globale. Acquisire consapevolezza dell’impatto dei temi di Agenda 2030 a livello transcale. Acquisire consapevolezza della ricaduta a livello globale dei comportamenti e delle scelte quotidiane.		
Sviluppo sostenibile	7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	Acquisire consapevolezza delle forme di disagio nella società contemporanea. Sviluppare l’intelligenza emotiva a partire dalla consapevolezza delle proprie sensazioni. Accrescere le abilità affettive con l’obiettivo di favorire una buona relazione interpersonale. Conoscere i servizi presenti a scuola e sul territorio preposti alla prevenzione del disagio e alla promozione del benessere.	<p>Riflessioni su emancipazione femminile e violenza sulle donne alla luce della visione del film di P.Cortellesi “C’è ancora domani”</p> <p>Riflessioni sul disagio sociale e sul ruolo di alcune Associazioni di volontari (City Angels, AA,). Riflessioni sul ruolo di una comunità di vita come di San Patignano</p> <p>Prévenir les risques liés aux conduites addictives.</p> <p>Old and new addictions</p> <p>Riflessioni sul</p>	<p>Psicologia: 2 ore</p> <p>Psicologia:2 ore</p> <p>Francese: 6 ore</p> <p>Inglese: 4 ore</p>

			Femminicidio caso “Giulia Cecchettin”. I femminicidi, violenza di genere, laboratorio sul femminicidio	Religione: 2 ore Metodologie operative: 4 ore
Sviluppo sostenibile	8. Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Conoscere le questioni ambientali. Riconoscere il valore di un ambiente sano come presupposto al benessere personale e collettivo. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente.	22/03 Giornata mondiale dell'acqua. Obiettivo 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell’acqua e delle strutture igienico sanitarie	Matematica: 2 ore
Costituzione Sviluppo sostenibile	9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	Riflettere sul valore della salute e della sicurezza in ambito lavorativo (cfr. obiettivo 3). Adottare comportamenti adeguati al contesto e alle condizioni sul piano della sicurezza personale e collettiva. Conoscere il sito: regione.lombardia.it/protezione civile		
Costituzione Sviluppo sostenibile	10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Acquisire competenze metodologiche di ricerca storica e di riflessione critica. Conoscere la “storia” e gli “eventi” attraverso l’incontro con testimoni diretti e protagonisti di fatti tragici, fornendo agli studenti esperienze, volti, voci di persone reali. Evidenziare la necessità di stabilire regole e norme per garantire a ciascuno uno spazio di dignità e di libertà personale, nell’interazione costruttiva con gli altri. Acquisire e mettere in atto nei comportamenti quotidiani la cultura della legalità.	Il mondo carcerario e l’evoluzione della legislazione penitenziaria L’intervento sui migranti: approccio interculturale e accoglienza Giorno della Memoria: visione documentario Auschwitz e Birkenau Riflessioni sulle storie	Psicologia: 2 ore Psicologia: 2 ore Metodologie Operative: 2 ore Metodologie Operative: 2 ore

			ascoltate nel Carcere di Bollate e compito di realtà visita didattica al Tribunale di Brescia	
Cittadinanza digitale	11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali al fine di riconoscere le fake news.</p> <p>Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali.</p> <p>Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui;</p> <p>Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri.</p> <p>Conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali;</p> <p>Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico</p>		
Costituzione	12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	<p>Conoscere gli obiettivi fissati in "Agenda 2030" per lo sviluppo sostenibile e riconoscere la loro validità globale.</p> <p>Acquisire consapevolezza della ricaduta a livello globale dei comportamenti e delle scelte individuali quotidiane.</p>		

Sviluppo sostenibile	13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	Acquisire consapevolezza ed attenzione verso l'ambiente; Acquisire e scambiare conoscenze, valori, attitudini ed esperienze rispettose dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. Conoscere la realtà produttiva locale.		
Sviluppo sostenibile	14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Cogliere il fondamento costituzionale del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale. Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni ed avere consapevolezza di esserne parte attiva. Conoscere i beni storico-culturali e la tradizione della comunità locale.		
				Totale ore 48,5

4.6 Attività di **ORIENTAMENTO**

In ottemperanza al Decreto dell'Istruzione e del Merito n. 328 del 22 dicembre 2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Consiglio di Classe ha messo in atto le attività di seguito riportate, facendo riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente pubblicate il 22 maggio 2018 dal Consiglio dell'Unione europea.

MODULO 1	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA	N. ORE
CONOSCENZA DI SÉ – AUTOEFFICACIA E MOTIVAZIONE	Job orienta -Verona	6
MODULO 2	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA	
AZIONI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA E DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA	Incontro con l'associazione culturale "Il lume della ragione".	2
MODULO 3	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA	
ATTIVITÀ SPECIFICHE DI INDIRIZZO	UDA La donna nel tempo e nello spazio Uda l'Etica e la deontologia professionale Uda Le Dipendenze	45
MODULO 4	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA	
TERRITORIO, PCTO E FORMAZIONE TERZIARIA	Proposte testimoni - 18 ore Visita Comunità di San Patignano - 8 ore Visita al carcere di Bollate - 4 ore Udienze al Tribunale di Brescia - 6 ore	36
TOTALE ORE		89

5. ATTIVITA' E PROGETTI

Arena Beach di Cellatica: attività formativa sportiva presso il centro sportivo qualificato per gli sport sulla sabbia per un totale di 5 ore. Accompagnati dai propri insegnanti gli studenti hanno vissuto un'esperienza formativa di alto livello, sotto la guida di tecnici qualificati, in un contesto socializzante e che trova nella pratica sportiva il suo punto di forza.

P.A.S.S. didattica divulgativa: lezione sulla prevenzione delle patologie genitali maschili, questionario e visita andrologica, per un totale di 2,5 ore.

6. CONTENUTI E COMPETENZE DISCIPLINARI

DISCIPLINA: ITALIANO	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</p> <p>Il contesto culturale: il Positivismo, la crisi del razionalismo; la nascita della società e della cultura di massa.</p> <p>IL ROMANZO DELLA REALTÀ: NATURALISMO E VERISMO</p> <p>Dal realismo letterario al naturalismo: G. FLAUBERT, <i>Madame Bovary</i>: caratteristiche dell'opera.</p> <p>Il Naturalismo: Emile Zola: il principio dell'impersonalità; l'opera letteraria come documento umano.</p> <p>Il Verismo:</p> <p>GIOVANNI VERGA</p> <p>Le idee e la poetica</p> <p>Le raccolte veriste: Vita dei campi e Novelle rusticaneI Malavoglia</p> <p>LA SCAPIGLIATURA</p> <p>Il contesto socio-economico e i modelli della ScapigliaturaI caratteri del movimento</p> <p>IL DECADENTISMO</p> <p>Le origini; le radici filosofiche e scientifiche; i manifesti; i caratteri; i temi e le figure ricorrenti.</p> <p>GIOVANNI PASCOLI</p> <p>Le idee e la poetica</p> <p><i>Myricae</i></p> <p><i>I Canti di Castelvecchio</i></p>

	<p>GABRIELE D'ANNUNZIO Le idee e la poetica <i>Il Piacere</i> e gli altri romanzi D'Annunzio poeta: le <i>Laudi</i></p> <p>IL NOVECENTO LA POESIA ITALIANA DEI PRIMI DEL NOVECENTO Il Crepuscolarismo: il termine e i modelli; la crisi dei valori; caratteri della sensibilità crepuscolare.</p> <p>IL ROMANZO ITALIANO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO Verso il romanzo moderno: tra Verismo e Decadentismo; il romanzo della crisi in Italia Le nuove frontiere del romanzo del Novecento: l'età della crisi: il disagio esistenziale; i principali autori del romanzo della crisi (Joseph Conrad, Thomas Mann; Franz Kafka, Marcel Proust; James Joyce; Virginia Woolf; Robert Musil); il romanzo in Italia.</p> <p>ITALO SVEVO Le idee e la poetica ITALO SVEVO, <i>La coscienza di Zeno</i>: i modelli e il genere dell'opera; la struttura e i contenuti; l'impianto narrativo e lo stile</p> <p>LUIGI PIRANDELLO Le idee e la poetica <i>Novelle per un anno</i></p> <p>GIUSEPPE UNGARETTI Le idee e la poetica <i>L'Allegria</i></p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e</p>

	<p>multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, in italiano.</p>
ABILITÀ	<p>Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.</p> <p>Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso.</p> <p>Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.</p> <p>Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse.</p> <p>Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato.</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano.</p> <p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p>
TESTI, METODOLOGIE, STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE, MATERIALI, AMBIENTI, STRUMENTI UTILIZZATI	<p>Materiali didattici</p> <p>Libro di testo: P. DI SACCO – P. MANFREDI, Scoprirai leggendo, vol. 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori</p> <p>Metodologie, strategie e metodologie didattiche, materiali, ambienti materiali e strumenti utilizzati</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico si sono utilizzate le seguenti metodologie e strategie didattiche: lezione frontale e dialogata, discussione guidata; costruzione di schemi di sintesi; il libro di testo è stato lo strumento privilegiato, eventuali materiali aggiuntivi sono stati forniti agli studenti mediante registro elettronico.</p>

DISCIPLINA: MATEMATICA	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Conoscere le definizioni di: funzione reale di variabile reale, dominio e codominio, funzione pari e dispari; tre tipi di discontinuità, asintoto orizzontale, verticale ed obliquo.</p> <p>Conoscere e comprendere il significato di limite.</p> <p>Conoscere il procedimento da applicare nell'analisi dei punti di discontinuità, calcolando in modo corretto i limiti ed analizzando eventuali forme indeterminate.</p> <p>Conoscere il procedimento da applicare nella ricerca di asintoti.</p> <p>Conoscere la definizione di rapporto incrementale, di derivata prima e di derivata seconda ed il significato geometrico della derivata prima di una funzione calcolato in un punto.</p> <p>Conoscere le regole mnemoniche per il calcolo di derivate e le definizioni di retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.</p> <p>Conoscere le definizioni di funzione crescente, decrescente e costante, di punto di massimo e di minimo relativo ed assoluto, di punto di flesso, di concavità e convessità.</p> <p>Conoscere i concetti base della statistica (rappresentazioni grafiche, frequenze, indici di posizione) e della probabilità.</p> <p>Accenni alla storia della matematica e al ruolo culturale della matematica.</p>
COMPETENZE	<p>Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi, elaborando opportune e corrette soluzioni. Individuare strategie appropriate per calcolare i limiti.</p> <p>Comprendere le principali definizioni di analisi.</p>
ABILITÀ	<p>Saper utilizzare i primi strumenti del calcolo infinitesimale.</p> <p>Sapere leggere il grafico di una funzione, ricavandone gli elementi principali. Saper Applicare i concetti base della probabilità e della statistica.</p> <p>Comprendere il significato di dominio, di codominio e di simmetrie di una funzione.</p> <p>Risolvere disequazioni e sistemi per determinare il campo di esistenza e l'insieme di positività di una funzione.</p> <p>Saper applicare le regole e le tecniche fondamentali per calcolare limiti (e forme indeterminate).</p> <p>Sapere proporre esempi grafici di funzioni continue e di funzioni che presentano i vari tipi di discontinuità.</p> <p>Saper applicare correttamente le regole teoriche per poter determinare le equazioni degli asintoti.</p> <p>Saper applicare correttamente le regole mnemoniche per calcolare derivate.</p> <p>Applicare i concetti base della probabilità e della statistica a semplici esercizi.</p>

TESTI, METODOLOGIE, STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE, MATERIALI, AMBIENTI E STRUMENTI UTILIZZATI	Leonardo Sasso Ilaria Fragni- Colori della matematica edizione bianca vol A Lezione frontale, Cooperate learning, Flipped classroom. Lavagna, LIM, libro di testo, libro digitale, Geogebra
---	--

DISCIPLINA: FRANCESE	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	CONOSCENZE Aspetti socio-culturali della Francia Contenuti specifici su tematiche di carattere socio-sanitario Lessico e fraseologia idiomatica di uso frequente nel settore Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase CONTENUTI DISCIPLINARI ESPOSTI PER MACROARGOMENTI: <u>Grammatica:</u> revisione e approfondimento dei principali aspetti linguistici francesi <u>Servizi sociali:</u> Les notions de vieillissement, sénescence et sénilité, les différents âges de la vieillesse, les problèmes liés au vieillissement, ménopause et alimentation. Les problèmes du troisième âge: les maladies des articulations, les problèmes des yeux, les troubles auditifs, l'Alzheimer et le Parkinson, les structures pour les personnes âgées. Thématiques délicates: l'alcoolisation, les principales drogues en commerce, le tabac chez les jeunes, la ludopathie, une sexualité consciente.
COMPETENZE	Conoscere la lingua francese per i principali scopi comunicativi e operativi Utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio socio-sanitario Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

ABILITÀ	<p>Leggere e comprendere semplici testi informativi di interesse professionale Cogliere il senso generale o individuare informazioni specifiche da testi autentici di tipo professionale e non Ascoltare brani su tematiche professionali, cogliendone il significato e informazioni specifiche Interagire in semplici conversazioni su argomenti generali e professionali Comunicare per iscritto in modo sostanzialmente corretto e con una certa proprietà lessicale Tradurre semplici testi utilizzando il lessico specifico</p>
TESTI, METODOLOGIE, STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE, MATERIALI, AMBIENTI MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI	<p>Libro di testo : P. Revellino - G. Schinardi – E. Tellier, Enfants, ados, adultes, Clitt, Roma 2015 Approccio comunicativo, metodo induttivo. Remue-ménages, lezione frontale, riassunti, schemi, esercitazioni svolte in classe, esercitazioni individuali, cooperative learning, jeux de rôle, utilizzo della L2, rielaborazione personale per acquisizione del lessico specifico. Sussidi didattici: LIM, dizionario online, documenti autentici, risorse reperibili in internet, fotocopie, CD. Verifiche scritte (comprensione di testi, test a scelta multipla, vero/falso, completamento, sequenza logica, produzione autonoma, quesiti a risposta aperta) e orali; partecipazione durante lo svolgimento di esercizi, conversazione libera. Recuperi in itinere.</p>

DISCIPLINA: INGLESE	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p><u>Modulo nr 1: Childbirth</u> Pregnancy, labour and delivery Toys Healthy diet Language development in children Our body is changing: eyes, hair and skin</p> <p><u>Modulo nr.2: Growing up</u> Adolescence: an age of transition What is adolescence? Peer relationships Risky behaviour Bullying, Cyber-bullying Movie vision: Cyberbully</p>

Modulo nr 3: Growing old Healthy aging:

When does old age begin?
Staying healthy as you age
Myths about healthy aging
Tips for keeping the mind sharp
Tips for exercising
Tips for sleeping well
Tips for eating well and balanced nutrition
Menopause and Andropause.

Modulo nr 4: Minor problems of old age

Depression in older adults and the elderly
Dementia vs Depression
Age-related memory loss and Dementia
Falls
Balance problems
Sight problems
Hearing loss
Smell and Taste loss

Modulo nr 5: Major problems of old age

Alzheimer's disease
Parkinson's disease

Modulo nr 6: Addictions (CIVIC EDUCATION)

Focus on drugs
Alcohol addiction
Nicotine and tobacco addiction
New addictions
Movie vision: Hillbilly Elegy

Modulo 7: Oscar Wilde (LITERATURE)

The Aesthetic Movement

	Oscar Wilde's biography The Picture of Dorian Gray: graded reading and summary.
COMPETENZE	Gli alunni sanno padroneggiare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio socio-sanitario.
ABILITÀ	Gli alunni sono in grado di: leggere e comprendere semplici testi di interesse personale e professionale ascoltare brani su tematiche professionali, cogliendo il significato globale e informazioni specifiche interagire in conversazioni brevi su argomenti di interesse personale e professionale produrre in forma scritta semplici testi riguardanti la sfera personale e quella professionale tradurre semplici testi utilizzando il lessico specifico studiato.
TESTI, METODOLOGIE, STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE, MATERIALI, AMBIENTI E STRUMENTI UTILIZZATI	Libro di testo: <i>"Being Human. English for social service careers"</i> , di Maria Cristina Mancini, casa ed. Hoepli. Altri sussidi didattici: libro digitale, fotocopie, slides, documenti word, pdf o ppt, materiale audiovisivo, link a pagine web con esercizi o contenuti multimediali, film.

DISCIPLINA: METODOLOGIE OPERATIVE	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali. La progettazione nei servizi.</p> <p>La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane. Responsabilità civile di enti pubblici e privati. Responsabilità civile e penale degli operatori dei servizi.</p> <p>Gli stili organizzativi. Modalità di organizzazione e conduzione delle riunioni di lavoro. Tecniche di mediazione comunicative e di negoziazione. I contratti di lavoro: diritti e doveri degli operatori.</p> <p>Tecniche ed approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e nei gruppi. Caratteristiche e funzioni della mediazione interculturale.</p> <p>Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia. Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona. Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto o di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia.</p> <p>Primo soccorso: modalità e pratiche d'intervento. Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale. Le cure palliative. Modalità comunicative e relazionali di accompagnamento al fine vita. Terminalità e fine-vita: aspetti antropologici, culturali e psico-sociali.</p> <p>Ausili e strumenti per l'autonomia delle persone negli ambienti di vita. Il concetto di domotica. Criteri e uso degli spazi e degli arredi in condizioni di comfort e di sicurezza negli ambienti di vita.</p> <p>Principi universalistici nella erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso. I diritti e i doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari.</p> <p>La gestione delle risorse per la realizzazione dei progetti sociali di animazione. Il fundraising e il crowdfunding: principi e tecniche. Strumenti di valutazione in itinere e finale di un progetto.</p>
COMPETENZE	<p>Gestire e/o collaborare in progetti rivolti a soggetti fragili, anche attraverso le reti del territorio.</p> <p>Partecipare e cooperare in team multidisciplinari in diversi contesti lavorativi.</p> <p>Adottare modalità comunicative adeguate al contesto ed al luogo, facilitare la comunicazione e le relazioni nei gruppi, all'utenza e ai diversi ambiti professionali.</p> <p>Soddisfare i bisogni primari, prendersi cura con responsabilità delle diverse tipologie di utenza.</p> <p>Conoscere ed utilizzare tutte le tecniche e le procedure socio-sanitarie a beneficio dell'utenza.</p> <p>Avere cura dell'ambiente di vita delle persone prese in carico, utilizzando anche le necessarie misure di sicurezza.</p> <p>Rendere l'utenza autonoma nella fruizione dei servizi socio-sanitari, creando azioni di informazione e di orientamento adeguate.</p> <p>Progettare e realizzare in autonomia e/o in collaborazione con il team, attività educative, ludiche, culturali, sociali, adeguate ai bisogni dell'utenza.</p>

ABILITÀ	<p>Individuare l'apporto da fornire all'elaborazione di progetti in ambito sociale e Piani Individualizzati.</p> <p>Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione, Simulazione attività di gestione di un'azienda di servizi.</p> <p>Applicare tecniche di mediazione comunicative, individuare stili organizzativi e di leadership, individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita/ lavoro.</p> <p>Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi. Attivare azioni di promozione della mediazione interculturale.</p> <p>Indicare proposte ed iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato. Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.</p> <p>Praticare manovre di primo soccorso in ambiente simulato. Praticare manovre adeguate e corrette sulle posture, la deambulazione, la movimentazione dell'utenza. Identificare i principali dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale. Individuare interventi relativi alle cure palliative. Adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita.</p> <p>Individuare le difficoltà di utilizzo degli ausili e degli strumenti negli ambienti di vita. Individuare un'adeguata distribuzione degli spazi e degli arredi negli ambienti in cui vivono persone con difficoltà motorie.</p> <p>Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone. Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio. Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona al loro utilizzo.</p> <p>Riconoscere le modalità di gestione nella realizzazione dei progetti sociali. Predisporre ed attivare semplici progetti di fundraising e crowdfunding. Valutare le attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia.</p>
TESTI, METODOLOGIE, STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE, AMBIENTI, MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI	<p>Percorsi di Metodologie Operative – Servizi per la sanità e l'assistenza sociale – Carmen Gatto</p>

DISCIPLINA: STORIA

**CONOSCENZE O
CONTENUTI TRATTATI**

IL MONDO E L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO:

L'EPOCA DELLA SOCIETÀ DI MASSA

I caratteri della società di massa

Le trasformazioni economiche e sociali

La politica nell'età delle masse

Il clima culturale della società di massa.

LA SITUAZIONE MONDIALE AGLI INIZI DEL NOVECENTO

Gli Stati Uniti tra progressismo e imperialismo

L'Europa democratica: Gran Bretagna e Francia

L'Europa degli imperi: Germania, Austria e Russia.

L'ITALIA NELL'ETÀ GIOLITTIANA

L'ascesa di Giovanni Giolitti: il quadro politico, economico e sociale

Il rapporto tra Giolitti e le forze politiche del paese

Luci e ombre del governo Giolitti

La conquista della Libia e la fine dell'età giolittiana

DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA GRANDE CRISI:

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Cause e caratteristiche

Le tensioni tra le grandi potenze

Il sistema delle alleanze europee

Il clima ideologico e culturale in Europa

Lo scoppio del conflitto nel 1914

Gli scenari bellici nel 1914: fronte occidentale e fronte orientale

Da guerra di movimento a guerra di trincea

La guerra di trincea: la nascita delle trincee, com'era fatta una trincea, la vita nelle trincee, gli schemi di guerra

L'Italia di fronte alla guerra

Il 1917: l'anno decisivo del conflitto

La fine della guerra nel 1918

I trattati di pace

LE CONSEGUENZE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Una pace cartaginese

La situazione alla fine della guerra: vincitori, vinti, economia, politica

L'epidemia di spagnola

La conferenza di pace

I 14 punti di Wilson e gli ostacoli alla loro applicazione

Le condizioni di pace imposte alla Germania

Il principio della sovranità

L'Italia alla conferenza di Versailles

D'Annunzio e l'impresa di Fiume

La nascita della società delle Nazioni: punti di forza e punti di debolezza

LA RIVOLUZIONE RUSSA

L'EUROPA TRA LE DUE GUERRE

LA CRISI DEL DOPOGUERRA E L'ASCEA DEL FASCISMO

L'Italia del dopoguerra: la delusione dopo la conferenza di pace; il mito della vittoria mutilata e la questione di Fiume; la crisi economia, politica e sociale

I partiti e i movimenti di massa: i socialisti; i popolari; i Fasci di combattimento

La fine dell'Italia liberale: le elezioni del 1919; il ritorno di Giolitti al governo; il "biennio rosso"; la mediazione giolittiana e la nascita del partito comunista; l'avanzata del fascismo; le elezioni del 1921 e la nascita del PNF; la marcia su Roma

L'avvento della dittatura fascista: il "doppio binario" fascista; le contrapposizioni interne al fascismo; la fascistizzazione dello Stato; la riforma della legge elettorale; il rapimento e l'omicidio di Matteotti; verso la dittatura.

LA CRISI DEL VENTINOVE E IL NEW DEAL

1929: l'inizio della Grande crisi

La risposta di Roosevelt alla crisi: il new deal

Un bilancio del new deal

La diffusione della crisi e le ripercussioni internazionali

L'ETA' DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE: L'ITALIA FASCISTA

La costruzione del regime

La ricerca e l'organizzazione del consenso

Il regime, l'economia e la società

	<p>La politica estera e le leggi razziali L'antifascismo</p> <p>LA GERMANIA NAZISTA</p> <p>La crisi della Repubblica di Weimar La nascita del terzo Reich La costruzione dello Stato totalitario</p> <p>LO STALINISMO IN UNIONE SOVIETICA</p> <p>Il contesto internazionale all'alba del conflitto mondiale L'affermazione dei regimi totalitari e la crisi delle democrazie liberali L'aggressività nazista e l'appeasement europeo</p> <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>
COMPETENZE	<p>In riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali</p> <p>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</p> <p>Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</p> <p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p> <p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità</p>
ABILITÀ	<p>Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni</p> <p>Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione</p> <p>Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo.</p> <p>Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.</p>

	<p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p> <p>Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.</p>
<p>TESTI, METODOLOGIE, STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE, MATERIALI, AMBIENTI E STRUMENTI UTILIZZATI</p>	<p>Libro di testo: G. BORGOGNONE – D. CARPANETTO, <i>Abitare la storia</i>, volume 3</p> <p>Metodologie, strategie e metodologie didattiche, materiali, ambienti materiali e strumenti utilizzati</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico si sono utilizzate le seguenti metodologie e strategie didattiche: lezione frontale e dialogata, discussione guidata; costruzione di schemi di sintesi; il libro di testo è stato lo strumento privilegiato, eventuali materiali aggiuntivi sono stati forniti agli studenti mediante registro elettronico.</p>

DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

**CONOSCENZE O
CONTENUTI TRATTATI**

GLI ORIENTAMENTI PSICOLOGICI UTILI PER L'INTERVENTO

L'apporto della psicoanalisi
La psicoanalisi infantile (M.Klein, D.Winnicott, R. Spitz)
L'apporto del comportamentismo (condizionamento classico, condizionamento operante e apprendimento sociale)
I concetti base del cognitivismo
L'apporto della psicologia umanistica (Rogers e Maslow)
Concetti e applicazioni della teoria sistemico-relazionale

LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO.

I servizi alla persona: differenze tra servizi sociali e socio-sanitari.
Le professioni d'aiuto.
Le principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario.
I principi deontologici dell'operatore socio-sanitario.
I rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione.
Le tecniche di comunicazione efficaci e inefficaci.
Le abilità di counseling.
La capacità di progettare un piano d'intervento individualizzato per le diverse utenze.

L'INTERVENTO SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI.

Le fasi dell'intervento sui minori vittime di maltrattamento.
Il gioco e il disegno nei bambini maltrattati.
La mediazione familiare.
La terapia familiare basata sul gioco.
I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della genitorialità, i servizi residenziali per minori in situazioni di disagio.

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI.

Le fasi dell'intervento sui soggetti con disabilità intellettiva.
I comportamenti problema.
I servizi residenziali (centri residenziali, case famiglia) e semi-residenziali (centri diurni) a disposizione dei soggetti con disabilità.

	<p>L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO.</p> <p>La terapia farmacologica.</p> <p>Gli aspetti peculiari e le tecniche principali della psicoanalisi, della terapia comportamentale, della terapia cognitiva, delle psicoterapie umanistiche e della terapia sistemico - relazionale.</p> <p>Le terapie alternative: l'arte terapia e la pet therapy.</p> <p>La considerazione del malato nella storia. La nascita dei manicomi e il movimento dell'antipsichiatria. La Legge Quadro n. 180 del 1978.</p> <p>Le strutture che si occupano della cura, dell'assistenza e tutela dei malati con disagio psichico: Dipartimenti di salute mentale (centri di salute mentale, servizi semi-residenziali, residenziali, servizi ospedalieri).</p> <p>L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI.</p> <p>I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze.</p> <p>I gruppi di auto-mutuo-aiuto (alcolisti anonimi, club alcolisti in trattamento).</p> <p>I servizi: Ser.D, le comunità terapeutiche, i centri diurni.</p> <p>L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI.</p> <p>Le terapie farmacologiche</p> <p>Le terapie psicologiche: ROT (terapia di orientamento alla realtà), TR (terapia della reminiscenza), il metodo comportamentale, TO (terapia occupazionale), il metodo Validation.</p> <p>I servizi a disposizione degli anziani: domiciliari, residenziali, semi-residenziali, gli <i>hospice</i>.</p> <p>INTERVENTO SU DONNE VITTIME DI VIOLENZA, DETENUTI E MIGRANTI</p> <p>Intervento su donne vittime di violenza</p> <p>Intervento sui detenuti</p> <p>Intervento sui migranti</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.</p> <p>Adoperare il lessico specifico della disciplina e conoscere ruoli e compiti delle diverse professioni, nonché gli ambiti di applicazione e/o di intervento dei vari professionisti.</p> <p>Essere in grado di imparare dal vissuto altrui e ipotizzare percorsi di inclusione.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato relativo alle diverse utenze (minori, disabili, anziani, comportamenti problema) e le nozioni teoriche sulla professionalità dell'operatore socio-sanitario, sulle terapie farmacologiche, psicologiche e</p>

	<p>alternative adottate.</p> <p>Gestire azioni d'informazione e orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati.</p> <p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela delle persone che vivono situazioni di disagio.</p> <p>Comprendere e interpretare le teorie sull'integrazione sociale e gli strumenti per attuarla nella scuola e nel mondo del lavoro.</p>
ABILITÀ	<p>Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario, riconoscendone i compiti specifici.</p> <p>Valutare la responsabilità professionale e etica dell'operatore socio-sanitario.</p> <p>Riconoscere gli eventuali rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione e le caratteristiche del lavoro di <i>équipe</i>.</p> <p>Individuare le tecniche e i metodi utilizzati dalle diverse teorie psicologiche.</p> <p>Acquisire consapevolezza del valore dell'arte terapia, della pet therapy, della musicoterapia, dell'ippoterapia e di altre terapie alternative</p> <p>Applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio-sanitario.</p> <p>Riconoscere le principali tappe per realizzare un piano di intervento individualizzato nei confronti di un minore vittima di maltrattamento, di soggetti con disabilità intellettiva, anziani, pazienti psichiatrici, tossicodipendenti, carcerati.</p> <p>Distinguere le diverse tipologie di servizi, riconoscendone le specifiche funzioni.</p> <p>Cogliere le caratteristiche essenziali di una scuola inclusiva.</p> <p>Porsi in modo razionale, critico e responsabile di fronte alle situazioni problematiche vissute dalle persone con disabilità</p> <p>Riconoscere l'importanza del lavoro all'interno delle cooperative.</p> <p>Cogliere l'importanza del trattamento rieducativo in carcere e il ruolo della scuola e del lavoro nel processo d'integrazione sociale dei detenuti.</p>
TESTI, METODOLOGIE, STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE, MATERIALI, AMBIENTI E STRUMENTI UTILIZZATI	<p>Libro di testo: "Il laboratorio della psicologia generale e applicata" di Como, Clemente, Danieli, edizioni Pearson-Paravia, Milano-Torino, 2022</p> <p>Materiale didattico: testo in adozione, riassunti, schemi dell'insegnante, mappe concettuali, PowerPoint, casi da analizzare, articoli di giornale.</p> <p>Sussidi didattici: brevi filmati e film, link e risorse digitali, PowerPoint e slides, video Youtube o blog dedicati alla disciplina.</p> <p>Metodologie e strategie didattiche utilizzate: lezione frontale, lezione dialogata, discussione guidata, ricerche e approfondimenti, costruzione di schemi di sintesi, lavori a coppie e a gruppi eterogenei, flipped classroom.</p> <p>Strumenti e materiali utilizzati: registro elettronico, piattaforma meet (classroom), libro di testo e libri digitali, materiale audiovisivo e lim.</p>

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	La gravidanza, il parto e la prevenzione dei rischi. Elementi di pediatria, puericultura e neuropsichiatria. La disabilità. L'invecchiamento e le patologie dell'anziano. Dipendenze e abusi di sostanze per l'essere umano. Cenni principali figure professionali in ambito sanitario socio-assistenziale.
COMPETENZE	Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dell'autonomia dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
ABILITÀ	Individuare le funzioni principali del corpo umano. Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente. Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap. Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia. Rilevare e registrare i parametri vitali. Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e al supporto dell'autonomia. Identificare i segni prodromici di lesione da decubito e attuare le principali misure di profilassi. Identificare i principali dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale. Individuare interventi relativi alle cure palliative. Collegare le tipologie di prestazioni ai rispettivi servizi. Individuare le modalità di accesso alle prestazioni. Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni. Individuare le opportunità di fruizione dei servizi. Utilizzare tecniche e approcci comunicativo-relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente. Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi.
TESTI, METODOLOGIE, STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE, MATERIALI, AMBIENTI	Libro di testo: "Igiene e cultura medico-sanitaria (Bedendo), materiale fornito dall'insegnante Lezione frontale, Divisione in gruppi di lavoro, Role playing. Lim e dispositivi come tablet e pc

E STRUMENTI UTILIZZATI	
-------------------------------	--

DISCIPLINA: DIRITTO ECONOMIA TECNICA AMMINISTRATIVA	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Rapporto di lavoro: diritto del lavoro, contratto lavoro subordinato, diritti e obblighi del lavoratore.</p> <p>Protezione del lavoratore: assicurazione sociale, le prestazioni previdenziali, tutela infortunio e malattia professionale, protezione della lavoratrice, del lavoratore a rischio disoccupazione, dei lavoratori con contratti speciali.</p> <p>Gestione delle risorse umane: retribuzione, foglio paga, assegni familiari e ritenute sociali, ritenute fiscali, trattamento fine rapporto.</p> <p>Sicurezza nel sociale: tutela della famiglia, anziani, disabili, persone con disagio psichico, con dipendenze patologiche, richiedenti protezione internazionale.</p> <p>Sicurezza ambientale e dei luoghi di lavoro: sicurezza luoghi di lavoro, diritti e obblighi in materia di sicurezza, tutela ambientale, politica ambientale e gestione dei rifiuti.</p> <p>Deontologia professionale, tutela privacy: deontologia professionale, responsabilità civile, disciplinare e penale degli operatori socio sanitari.</p> <p>Privacy e protezione dei dati personali, soggetti del trattamento di dati personali, strumenti di tutela dei dati personali.</p> <p>Qualità nei servizi socio sanitari: la rete dei servizi sociali, la tutela della salute, i diritti del cittadino e la qualità dei servizi, i sistemi di qualità, la qualità nei servizi sanitari e sociali, il sistema dell'accreditamento.</p> <p>Educazione finanziaria: funzioni della finanza, risparmio, investimento, mercati dei capitali, banca, la finanza etica.</p>
COMPETENZE	<p>Organizzare e valutare le informazioni qualitative del rapporto di lavoro. Sapere gestire foglio paga e le relative voci. Individuare problemi relativi alla sicurezza nel sociale, a tutela della famiglia, minori, disabili, dipendenze patologiche.</p> <p>Comprendere e utilizzare i concetti relativi alla deontologia professionale e alla responsabilità civile, penale e disciplinare degli operatori socio sanitari, alla privacy e protezione dei dati.</p> <p>Comprendere l'utilizzo della rete dei servizi sociali, i diritti del cittadino, i sistemi di qualità nei servizi sociali e sanitari.</p>

ABILITÀ	<p>Individuare le dinamiche della domanda e offerta di lavoro, riconoscere le diverse tipologie di lavoro subordinato, compilare il foglio paga e indicare gli obblighi relativi al personale.</p> <p>Individuare le caratteristiche della tutela della famiglia, anziani, disabili e dipendenze patologiche.</p> <p>Riconoscere la normativa sulla sicurezza ambientale e dei luoghi di lavoro.</p> <p>Individuare caratteri di deontologia professionale, responsabilità civile, penale e professionale operatori socio sanitari.</p> <p>Conoscere i soggetti del trattamento dei dati personali e gli strumenti di tutela dei dati personali.</p> <p>Individuare caratteri di rete dei servizi sociali, dei diritti del cittadino, dei sistemi di qualità dei servizi sanitari sociali.</p> <p>Conoscere le funzioni di finanza, concetti di risparmio, investimento, mercati dei capitali, funzioni di banca e finanza etica.</p>
TESTI, METODOLOGIE, STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE, MATERIALI, AMBIENTI E STRUMENTI UTILIZZATI	<p>Società futura. Capobianco , Diani, Ferriello. Edizioni Tramontana.</p> <p>Lezioni frontali, Cooperate learning</p>

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Conoscere i principali gruppi muscolari e la loro azione sulle articolazioni del corpo umano.</p> <p>Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra e individuali.</p> <p>Conoscere i pericoli del movimento e saper utilizzare le indicazioni del primo soccorso.</p> <p>Principi corretti per una sana alimentazione.</p>
COMPETENZE	<p>Saper gestire autonomamente comportamenti che interessano le strutture e le funzioni del corpo.</p> <p>Affinare le tecniche e le tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini.</p>
ABILITÀ	<p>Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento Controllare, nei diversi piani dello spazio i movimenti.</p> <p>Utilizzare schemi motori semplici in situazioni variabili.</p> <p>Collaborazione nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale.</p> <p>Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.</p> <p>Muoversi in sicurezza in ambienti diversi.</p>

TESTI, METODOLOGIE, STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE, MATERIALI, AMBIENTI E STRUMENTI UTILIZZATI	<p>Il percorso di insegnamento-apprendimento basato sul libro di testo “Il corpo e i suoi linguaggi” di P.L. Del Nista - J. Parker A. Tasselli (edizione verde), casa ed. G. D’Anna., registro elettronico, piattaforma di meet, classroom e libri digitali.</p> <p>Schede di approfondimento, materiale preso dal web e visione di film.</p> <p>Lezioni frontali, lavori di gruppo, attività individualizzate, attività di ricerca. Il carattere di competitività deve realizzarsi in armonia con l’istanza educativa, in modo da promuovere anche nei meno dotati, l’abitudine alla pratica sportiva.</p> <p>Metodi analitico e globale in alternanza, seguendo il principio della gradualità e della progressione dei carichi; quando possibile l’insegnamento sarà individualizzato e gli studenti invitati a correggersi anche reciprocamente.</p> <p>Attrezzature sportive in palestra sia fisse che mobili, spazi all’aperto.</p> <p>Valutazione soggettiva e oggettiva con tabelle di valutazione standard.</p>
---	---

DISCIPLINA: IRC	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p><u>Persona e relazione</u> la relazione con l’altro; l’amore come apertura; il progetto di Dio nella tradizione ebraico-cristiana; la ricerca di senso; il cammino dell’uomo.</p> <p><u>Scienza e fede:</u> le origini della vita; racconti della creazione nella Bibbia creazione ed evoluzione; linguaggio scientifico e religioso.</p> <p><u>Etica sociale, politica, economica, ecologica:</u> emergenza ecologica; ecologia integrale;</p>

	la radice umana della crisi ecologica; solidarietà e pace
COMPETENZE	Saper riconoscere i valori fondamentali della prospettiva personalistica cristiana saper cogliere l'universalità del messaggio di Gesù saper confrontare etica cristiana e laica nella prospettiva del dialogo saper cogliere il fondamento del dialogo nella prospettiva della pace, giustizia, solidarietà, ecologia.
ABILITÀ	Saper cogliere la ricerca di senso nell'esperienza umana. Saper collocare i testi biblici nel contesto storico. Saper distinguere l'etica cristiana dalle altre prospettive etiche. Saper collegare etica economica, sociale, politica ed ecologica.
TESTI, METODOLOGIE, STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE, MATERIALI, AMBIENTI E STRUMENTI UTILIZZATI	Libro di testo: "Il nuovo Tiberiade" vol. Unico Editrice La Scuola – Renato Manganotti, Nicola Incampo. LIM, internet, sussidi audiovisivi Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe-concettuali, sintesi). Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite. Promuovere collegamenti e integrazioni tra le conoscenze e le discipline. Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento degli alunni.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“PRIMO LEVI”

Via delle Bombe, 2 – 25068 SAREZZO (BS) – Tel. 030 800846 – 801087

Sezione di LUMEZZANE: Via Gnutti, 62 - Tel. 030 829615

Posta Pec: BSIS016003@pec.istruzione.it – E-mail: bsis016003@istruzione.it – Sito WEB: www.primolevi-bs.edu.it

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF.

La griglia è intesa come guida per la misurazione del profitto degli alunni il più possibile univoca per tutto l'Istituto e si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun alunno, dalla quale si rileva la sua crescita in relazione alla situazione di partenza.

SCALA NUMERICA	DESCRITTORI
10	L'alunno evidenzia una preparazione organica e approfondita con capacità di giudizio autonome ed è in grado di rielaborare le conoscenze con originalità; comprende e interpreta i testi senza difficoltà, utilizzando il linguaggio con sicurezza e padronanza lessicale.
9	L'alunno evidenzia una preparazione organica e approfondita con capacità di giudizio autonome ed è in grado di rielaborare le conoscenze con originalità; comprende e interpreta i testi senza difficoltà, utilizzando il linguaggio con sicurezza e padronanza lessicale.
8	L'alunno conosce in maniera completa e articolata la disciplina, padroneggiandone i contenuti e rielaborando le conoscenze autonomamente. Comprende i testi con precisione e si esprime con efficacia e un lessico ampio.
7	L'alunno conosce gli argomenti di studio, ha consapevolezza dei contenuti che ripropone con sicurezza; elabora in modo semplice, ma autonomamente le conoscenze. Espone in modo chiaro e con lessico corretto i contenuti.
6	L'alunno conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati, ne comprende il messaggio che espone in modo semplice e lineare. Guidato, sa applicare le conoscenze di cui è in possesso.
5	L'alunno conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati, ne comprende parzialmente i contenuti che espone con difficoltà, utilizzando un lessico limitato. Ha difficoltà ad applicare le conoscenze.

4	L'alunno conosce in modo frammentario gli elementi fondamentali dei temi trattati, ha acquisito i contenuti in modo meccanico e superficiale e presenta carenze notevoli nell'applicazione e rielaborazione. Ha difficoltà espressive ed espone in modo scorretto e frammentario i contenuti.
Inferiore a 4	L'alunno non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati e incontra notevoli difficoltà nell'acquisire contenuti anche semplici; non ha evidenziato capacità di applicazione ed elaborazione e si esprime in modo più che stentato.

7.2 *Criteria attribuzione crediti*

Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 15 del d. lgs. 62 del 2017 e dall'allegata tabella A il Collegio dei docenti ha stabilito:

- di attribuire il massimo punteggio di fascia agli studenti promossi a giugno senza sospensione del giudizio e il punteggio inferiore di fascia agli studenti con promozione dopo la sospensione del giudizio.
- di riconoscere le qualificate esperienze extrascolastiche svolte dagli studenti ai fini dell'attribuzione del credito scolastico assegnando il punteggio più alto della fascia di appartenenza. Il Consiglio di Classe, quindi, in sede di scrutinio finale, valuterà esperienze extrascolastiche qualificate, documentate e svolte in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi alla formazione professionale, al lavoro, alle attività artistiche, culturali ricreative, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

8. SIMULAZIONI DI PROVE SCRITTE SOMMINISTRATE ALLA CLASSE

8.1 Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

SIMULAZIONI PRIMA PROVA

In merito alla simulazione della prima prova agli esami di Stato, gli alunni hanno svolto due prove di simulazione scritte rispettivamente nelle date: 15 marzo e 4 aprile 2024. Nelle prove sono state proposte le tracce della sessione straordinaria dell'anno 2019 nel primo caso; le tracce della sessione ordinaria del 2022 nella seconda prova. La valutazione media della classe riguardo entrambe le simulazioni risulta generalmente sufficiente. A conclusione delle prove di simulazione si può determinare che gli studenti prediligono è la tipologia B.

SIMULAZIONI SECONDA PROVA

In merito alla simulazione della seconda prova agli esami di Stato, gli alunni hanno svolto tre prove scritte di simulazione nelle seguenti date: 19 febbraio, 25 marzo e 15 aprile 2024. Le prove proposte sono state elaborate ad hoc dal gruppo di lavoro referente per le discipline professionalizzanti, facendo riferimento alle tracce ed ai nuclei fondanti di tipo A, C e D. Si vuole sottolineare che la tipologia B è stata eseguita in itinere, durante il corso dell'anno scolastico. La valutazione media della classe risulta sufficiente.

8.2 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Dal mese di aprile gli alunni hanno effettuato simulazioni del colloquio d'esame orale.

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

9.1 Prima prova

La Commissione, in riferimento all'O.M. 55 del 22 marzo 2024, assegna alla prima prova del Candidato fino a un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi della griglia di valutazione di seguito riportata.

Alunno _____

Classe _____

Data _____

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	Punti attribuiti	
Indicatori generali	INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Il contenuto risulta:				20
		Coerente, coeso e articolato	Ottimo/Eccellente	18-20		
		Coerente, chiaro e ordinato	Discreto/Buono	13-17		
		Schematico	Sufficiente	12		
		Poco coerente ma ordinato	Insufficiente	9-11		
	Incoerente e disordinato	Gravemente insufficiente	1-8			
	INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L'esposizione risulta:				20
		Appropriata	Ottimo/Eccellente	18-20		
		Corretta	Discreto/Buono	13-17		
		Sostanzialmente corretta	Sufficiente	12		
		Imprecisa e/o scorretta	Insufficiente	9-11		
	Gravemente scorretta	Gravemente insufficiente	1-8			
	INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo risulta:				20
		Pertinente, esauriente e critico	Ottimo/Eccellente	18-20		
		Pertinente, corretto e personale	Discreto/Buono	13-17		
Pertinente ed essenziale		Sufficiente	12			
Poco pertinente e incompleto		Insufficiente	9-11			
Poco pertinente, carente e inconsistente	Gravemente insufficiente	1-8				
TIPOLOGI AA	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetta	Buono/Ottimo	4-5	5	
		Rispetta solo parzialmente	Sufficiente	3		
		Non rispetta	Grav. insuff./ Insuff.	1-2		
	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende correttamente	Buono/Ottimo	7-10	10	
		Comprende in modo parziale	Sufficiente	6		
		Comprende in modo scorretto	Grav. insuff./ Insuff.	1-5		
	- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Puntuale	Buono/Ottimo	7-10	10	
		Schematico	Sufficiente	6		
		Superficiale	Grav. insuff./ Insuff.	1-5		
	- Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta correttamente e in modo articolato	Ottimo/Eccellente	14-15	15	
		Interpreta correttamente e in modo adeguato	Discreto/Buono	11-13		
		Interpreta in modo sufficientemente corretto	Sufficiente	10		
Interpreta in modo non sempre corretto/scorretto		Grav. insuff./ Insuff.	1-9			
	PUNTEGGIO TOTALE: _____/100	VOTO: _____/20				

Alunno _____

Classe _____

Data _____

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	Punti attribuiti	
Indicatori generali	INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Il contenuto risulta:			
		Coerente, coeso e articolato	Ottimo/Eccellente	18-20	20
		Coerente, chiaro e ordinato	Discreto/Buono	13-17	
		Schematico	Sufficiente	12	
		Poco coerente ma ordinato	Insufficiente	9-11	
	Incoerente e disordinato	Gravemente insufficiente	1-8		
	INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L'esposizione risulta:			
		Appropriata	Ottimo/Eccellente	18-20	20
		Corretta	Discreto/Buono	13-17	
		Sostanzialmente corretta	Sufficiente	12	
		Imprecisa e/o scorretta	Insufficiente	9-11	
	Gravemente scorretta	Gravemente insufficiente	1-8		
	INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo risulta:			
		Pertinente, esauriente e critico	Ottimo/Eccellente	18-20	20
		Pertinente, corretto e personale	Discreto/Buono	13-17	
Pertinente ed essenziale		Sufficiente	12		
Poco pertinente e incompleto		Insufficiente	9-11		
Poco pertinente, carente e inconsistente	Gravemente insufficiente	1-8			
TIPOLOGI A B	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua correttamente tesi e argomentazioni	Buono/Ottimo	11-15	15
		Individua correttamente la tesi, ma non tutte le argomentazioni	Sufficiente	10	
		Individua in modo scorretto tesi e argomentazioni	Grav. insuff./ Insuff.	1-9	
	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Sostiene in modo logico, coerente e coeso	Buono/Ottimo	11-15	15
		Sostiene in modo sostanzialmente coerente	Sufficiente	10	
		Sostiene in modo parzialmente coerente/incoerente	Grav. insuff./ Insuff.	1-9	
	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Corretto e congruente	Buono/Ottimo	7-10	10
		Corretto ma non sempre congruente	Sufficiente	6	
		Parzialmente scorretto/scorretto e non del tutto congruente	Grav. insuff./ Insuff.	1-5	
PUNTEGGIO TOTALE: _____/100	VOTO: _____/20				

Alunno _____

Classe _____

Data _____

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti		Punti attribuiti		
Indicatori generali	INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Il contenuto risulta:					20	
		Coerente, coeso e articolato	Ottimo/Eccellente	18-20	20			
		Coerente, chiaro e ordinato	Discreto/Buono	13-17				
		Schematico	Sufficiente	12				
		Poco coerente ma ordinato	Insufficiente	9-11				
	Incoerente e disordinato	Gravemente insufficiente	1-8					
	INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L'esposizione risulta:					20	
		Appropriata	Ottimo/Eccellente	18-20	20			
		Corretta	Discreto/Buono	13-17				
		Sostanzialmente corretta	Sufficiente	12				
		Imprecisa e/o scorretta	Insufficiente	9-11				
	Gravemente scorretta	Gravemente insufficiente	1-8					
	INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo risulta:					20	
		Pertinente, esauriente e critico	Ottimo/Eccellente	18-20	20			
		Pertinente, corretto e personale	Discreto/Buono	13-17				
Pertinente ed essenziale		Sufficiente	12					
Poco pertinente e incompleto		Insufficiente	9-11					
Poco pertinente, carente e inconsistente	Gravemente insufficiente	1-8						
TIPOLOGI A C	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale parafrasi	Pertinente e coerente	Buono/Ottimo	7-10	10			
		Pertinente e parzialmente coerente	Sufficiente	6				
		Poco coerente/incoerente	Grav. insuff./ Insuff.	1-5				
	- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ordinato	Buono/Ottimo	11-15	15			
		Parzialmente ordinato	Sufficiente	10				
		Poco lineare	Grav. insuff./ Insuff.	1-9				
	- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corretto e articolato	Buono/Ottimo	11-15	15			
		Sostanzialmente corretto e essenziale	Sufficiente	10				
		Poco corretto/scorretto e superficiale	Grav. insuff./ Insuff.	1-9				
	PUNTEGGIO TOTALE: _____/100	VOTO: _____/20						

9.2 Seconda prova

La Commissione, in riferimento al Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato contenuto nel D.M. 769 del 26 novembre 2018 e all'O.M. 55 del 22 marzo 2024, assegna alla seconda prova del Candidato fino a un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi della griglia di valutazione di seguito riportata.

Indicatori	Descrittori	Punteggio Attribuito	Punteggio max indicatore
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto	4	4
	Utilizzo adeguato del patrimonio lessicale ed espressivo anche riguardo il contesto	3	
	Utilizzo adeguato del patrimonio lessicale ed espressivo ma con alcune difficoltà	2	
	Utilizzo adeguato del patrimonio lessicale ed espressivo ma con difficoltà che ne rendono difficile la comprensione	1	
Utilizzo della struttura logico espositiva coerente con quanto richiesto	Struttura coerente con la prova in oggetto	3	3
	Struttura adeguata alla tipologia della prova	2	
	Struttura logico espositiva in alcune parti non coerente	1,5	
	Struttura logico espositiva frammentaria e non coerente con la prova in oggetto	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	Valida e completa padronanza della tematica oggetto della prova	3	5
	Adeguate conoscenza della tematica oggetto della prova	2	
	Sufficiente conoscenza della tematica oggetto della prova	1.5	

	Inadeguata conoscenza della tematica oggetto della prova	1	
	Sa contestualizzare i bisogni dell'utente e conosce adeguatamente i servizi a disposizione	2	
	È capace di riconoscere i bisogni più importanti dell'utente e i servizi ad esso connessi	1,5	
	Riconosce parzialmente i bisogni dell'utente e/o i servizi connessi	1	
	Non riconosce i bisogni dell'utente e/o i servizi connessi	0,5	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	Contestualizza il tema proposto dalla traccia e in maniera critica valuta i limiti dei modelli esistenti e ne propone di nuovi	6	8
	Contestualizza il tema proposto dalla traccia in maniera adeguata e ne analizza i modelli esistenti	5	
	Contestualizza in maniera sufficiente il tema proposto dalla traccia e discute dei modelli esistenti	4	
	Contestualizza in maniera parziale il tema proposto dalla traccia e non menziona i modelli esistenti	3	
	Gestisce i dati sensibili a disposizione in maniera adeguata e li utilizza in modo corretto	2	
	Sa gestire i dati sensibili a disposizione in modo corretto ma li utilizza parzialmente	1	
Punteggio totale della prova			20

9.3 Prova orale

La Commissione, in riferimento all'O.M. 55 del 22 marzo 2024, allegato A, assegna al colloquio del Candidato fino a un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi della griglia di valutazione di seguito riportata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				20

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
a. s. 2023/2024**

Il Consiglio di classe della 5^a sezione A, INDIRIZZO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE regolarmente convocato in data 7 maggio 2024 approva il DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE

DISCIPLINA	DOCENTE
LING. LETTERAT. ITA	NARDI MARIA
LING. INGLESE	DOMINELLI RITA
STORIA	NARDI MARIA
MATEMATICA	AVELLINO MAURIZIO
METOD. OPERAT.	BERTAGNA GIULIANA (*)
LINGUA FRANCESE	BONERA ROSSANA
IGIENE CULT. MED-SAN	BLE' ALBERTO
PSIC. GEN.ED APPL.	NASSINI STEFANIA
DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA	AGOSTI GIOVANMARIA
SC. MOT.SPORTIVE	CARDINI MARCO
RELIGIONE CATTOLICA	BETTELLI FABRIZIO
SOSTEGNO	BELLUSCI SARA, LAGROTTERIA ELISA

Sarezzo, 07/05/2024.

Il Coordinatore di classe

Prof. ssa Bertagna Giuliana

Il Dirigente Scolastico
Prof. ssa Ersilia Conte



Elenco firmatari

Alberto Ble'

Firma di Alberto Ble'

Firma

Sara Bellusci

Firma di Sara Bellusci

Firma

Rossana Bonera

Firma di Rossana Bonera

Firma

Giuliana Bertagna

Firma di Giuliana Bertagna

Firma

Fabrizio Bettelli

Firma di Fabrizio Bettelli

Firma

Ersilia Conte

Firma di Ersilia Conte

Firma

Marco Cardini

Firma di Marco Cardini

Firma

Rita Dominelli

Firma di Rita Dominelli

Firma

Giovanmaria Agosti

Firma di Giovanmaria Agosti

Firma

Elisa Lagrotteria

Firma di Elisa Lagrotteria

Firma

Maria Nardi

Firma di Maria Nardi

Firma

Stefania Nassini

Firma di Stefania Nassini

Firma

Maurizio Avellino

Firma di Maurizio Avellino

Firma